

la Palestra

Mensile di attualità, cultura, sport e tempo libero - **DISTRIBUZIONE GRATUITA**

L'aula magna dell'I.T.S. "G. Filangieri" intitolata alla Dirigente Scolastica Silvana Palopoli.



Trebisacce:09/02/2013

L'aula magna dell'I.T.S. "G. Filangieri" intitolata alla Dirigente Scolastica Silvana Palopoli.

Lo ha deliberato il consiglio d'istituto del Filangieri nell'ultima seduta dell'8 febbraio, all'unanimità. Già punto all'o.d.g. approvato sempre all'unanimità dal Collegio dei Docenti nell'ultima seduta. La dirigente scolastica Silvana Palopoli è scomparsa fisicamente

lo scorso 28 giugno 2012, all'età di 50 anni, in servizio presso l'Ipsia "Aletti" di Trebisacce. Scrivo scomparsa fisicamente per il fatto che le sue meritorie opere educative la portano ad essere sempre ricordata e quindi viva all'interno delle comunità scolastiche tutte che hanno avuto modo di apprezzare l'alto valore educativo della dirigente Silvana Palopoli. Attualmente il Filangieri è diretto dalla dottoressa Domenica Franca Staffa inseparabile amica della Palopoli con la quale ha condiviso più di un trentennio di attività culturali di alto spessore educativo e formativo oltre a seguirla sempre da vicino persino negli ultimi giorni della sua pesante malattia. I docenti del Filangieri non hanno evitato di intervenire nei vari contesti di riunione collegiale, ma tutti si sono misurati nel ricordare e sottolineare le qualità esternate e possedute dalla dirigente Palopoli. E' emerso infatti che è sempre stata protagonista attiva sempre nelle attività culturali promosse nel comprensorio e apprezzata da tutte le comunità scolastiche che ha diretto: l'Istituto Comprensivo di Altomonte, l'Istituto Comprensivo di Sibari, l'Ipsia di Trebisacce. Ha partecipato a un gran numero di gruppi regionali e nazionali di ricerca e sperimentazione didattica, è stata formatrice per docenti e dirigenti, presidente di commissioni di concorso. Ha all'attivo numerose pubblicazioni su argomenti di didattica, formazione, pedagogia, psicologia, libri per l'infanzia. Ha interpretato ovunque con energia, generosità, propositività il ruolo di Dirigente Scolastico e di persona di cultura, anticipando la realizzazione della managerialità e dell'innovazione nel sistema scolastico. Giovanissima ancora, ma ha lavorato così tanto e bene da lasciare tanti ricordi, azioni e pubblicazioni da condizionare le coscienze umane e consegnarla alla storia e perciò al regno dell'immortalità. Difatti già all'I.C. di Sibari si ricorda con una targa e l'aula ma-

gna, a Trebisacce un convegno a riproposto uno dei tanti libri della Palopoli: "Psiche e Fiaba" dove tanti intellettuali autorevoli hanno espresso significativi apprezzamenti sulla dirigente scomparsa. Presidente di commissione agli esami di Stato al Filangieri e da tutti ricordata con stima e rispetto. E ora il Filangieri di cuore delibera l'intitolazione dell'aula magna in suo ricordo e forse ancora altri eventi in futuro la ricorderanno. La dirigente Domenica Franca Staffa nel ricordarla:" Generalmente si è tutti propensi a parlare bene di chi non c'è più, ma per Silvana è diverso, Lei era e continua ad essere il Dirigente numero uno. Di lei, chiunque ha avuto il privilegio di conoscerla non ha potuto che rimanerne affascinato, per la cultura raffinata ed autorevole di cui era portatrice".

Franco Lofrano

Al Filangieri la "Giornata Oriday"



Trebisacce:13/02/2013

Si è conclusa la Giornata Oriday all'I.T.S. Filangieri, di cui è dirigente scolastica Domenica Franca Staffa. Il Direttore Generale dell'USR per la Calabria ha avviato, lo scorso mese, l'iniziativa di orientamento per l'a.s. 2013/2014 denominata Oriday, da realizzarsi nella giornata del 13 febbraio 2013

nelle scuole Centro Presidio di orientamento, quale il Filangieri. L'Open Day, invece, continuerà sino al 28 febbraio. Il Direttore Generale dell'Ufficio Regionale Scolastico, Francesco Mercurio, nel complimentarsi con le scuole ha inviato ai dirigenti una lettera dove, tra l'altro, si legge: «I risultati molto lusinghieri delle azioni messe in campo dalle scuole, in più punti della Regione, hanno ben evidenziato che una proficua e convinta collaborazione fa della scuola un centro propulsore di cultura e di progettazione educativa e formativa, indispensabile premessa per una proposta chiara e precisa del Piano dell'offerta formativa del territorio». Il programma della giornata ha previsto la collaborazione della rete di scuole di ciascun Centro Presidio, al fine di realizzare un'efficace azione informativa/formativa di orientamento in entrata, da attuare nella presente fase di iscrizioni, anche on line, degli alunni al prossimo anno scolastico. In particolare alle ore 11,00 la dirigente del Filangieri ha salutato e accolto, in aula magna, i dirigenti, i docenti, i genitori e gli studenti frequentanti il terzo anno della secondaria di primo grado, intervenuti per l'occasione. Gli ospiti interessati, subito dopo, si sono portati nelle aule e negli spazi predisposti per assistere a una breve performance delle scuole partecipanti. Il Filangieri, attraverso la dirigente, le funzioni strumentali e il gruppo di orientamento ha presentato con video, cartelloni, dialogo diretto i vari indirizzi di studio: tecnologico, economico turistico, evidenziandone le specifiche caratteristiche in modo da chiarire eventuali dubbi sia ai genitori che ai potenziali iscritti. L'Ipsia "Aletti" e la sede coordinata di Oriolo Calabro allo stesso modo hanno presentato il corso chimico-biologico e alberghiero, i cui studenti con l'aiuto dei docenti hanno generosamente offerto, ai presenti, dei gustosi dolcetti e pizzette. Il liceo scientifico e classico ha presentato attraverso i video e con dialogo diretto le specificità dei corsi. Presente ancora il Liceo Classico di Corigliano con la docente Anna Maria Partepilo. Una intensa giornata di approfondimento e confronto sulle dinamiche dell'orientamento, sui processi familiari di accompagnamento alle scelte della scuola, sui temi della formazione e del mondo del lavoro in ottica studentesca. E così per altre scuole dello Jonio cosentino intervenute. Poche le scuole presenti a causa della temperatura piuttosto rigida e della distanza chilometrica. Si è vissuta l'esperienza innovativa in un clima sereno e disteso, e non è poco. Occasione di proficuo incontro per tutti e di crescita per l'intera comunità scolastica. Il programma ha ancora previsto dalle 13,30 alle 16 l'apertura dello stand con info-Point sulle offerte formative dell'istruzione on line per genitori e studenti. E a seguire sino alle 18 la presentazione di esperienze concrete realizzate dagli studenti. I dirigenti scolastici, Domenica Franca Staffà del Filangieri, Tullio Masneri dei licei classico e scientifico, Adriana Grispo dell'Ipsia, circondati dai docenti, genitori e studenti sono apparsi contenti e entusiasti, nella consapevolezza che, differenze a parte, la scuola in generale assolve alla grande e nobile funzione formativa dei giovani.

Franco Lofrano



Roma:28/02/2013

Ore otto, si chiude. Si chiude il portone di Castel Gandolfo, con le guardie svizzere che smontano e tornano a Roma. Si chiude l'appartamento papale con i sigilli apposti anche all'ascensore che porta nelle stanze private. Si chiude un Pontificato, quello di Papa Benedetto, cominciato il 19 aprile del 2005. Il gesto di Papa Ratzinger chiude un'epoca, ma apre, al contempo, un nuovo corso per la vita della Chiesa. Sempre più radicata nello spirito e nella preghiera, ma pronta ad affrontare le sfide di un mondo in continua e rapida trasformazione. Non è stato semplice il Pontificato di Benedetto XVI. Papa studioso e timido, di quella timidezza che può essere scambiata per distacco e freddezza, Ratzinger si è trovato subito alle prese con una Chiesa divisa e difficile da gestire. Gli scandali, da quello della pedofilia a quelli portati alla luce da Vatileaks, hanno disegnato agli occhi del mondo quello che lo stesso Benedetto ha definito "il volto della Chiesa". Eppure, è il grande insegnamento che ci lascia, quella litigiosa, disunita, tentata dal successo e dal denaro, è pur sempre la Chiesa di Cristo. E Cristo la ama e la accompagna. "Non scendo dalla croce", ha spiegato nell'ultima udienza in piazza San Pietro, "continuerò a stare accanto alla croce anche se in modo diverso". La chiusura del portone della villa pontificia di Castel Gandolfo. Sono le 20 di giovedì 28 febbraio 2013. Un momento storico (foto Reuters). E negli ultimi giorni quella apparente freddezza si è trasformata in affetto e commozione. Gli stessi fedeli che, in più di una intervista ammettevano "abbiamo amato Giovanni Paolo II, ci sentivamo distanti da questo Papa", alla notizia della rinuncia hanno subito provato "grande vicinanza e solidarietà". Un gesto che ricapitola tutto un Pontificato e lo mette sotto il segno dell'umiltà, della preghiera, del primato della coscienza che si lascia ispirare e guidare da Dio, della comunione. La Chiesa, pur nella pluralità, "è come un'orchestra", e quella che esce dai diversi strumenti deve "essere un'armonia". "Chi crede non sarà mai solo", "la preghiera è fonte infinita di gioia". Benedetto XVI ci lascia con queste due certezze – le stesse che aveva enunciato il 24 aprile del 2005 nella sua prima messa da Pontefice – e con un ultimo saluto affidato a internet. Il tweet numero 37 del suo account esorta: "Grazie per il vostro amore e il vostro sostegno. Possiate sperimentare sempre la gioia di mettere Cristo al centro della vostra vita".

Annachiara Valle

“La stanza segreta” sul delicato tema della prevenzione HIV



Trebisacce:20/02/2013

“La stanza segreta” sul delicato tema della prevenzione HIV, è lo spettacolo teatrale a cui hanno assistito parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (Filangieri, Ipsia, Licei), lo scorso mercoledì 20 febbraio, presso il Cinema Teatro Gatto, eseguito dagli attori della cooperativa teatrale “La Barraca” di Cosenza, su iniziativa dell’assessore provinciale alla Cultura, Maria Francesca Corigliano. Nel porgere i saluti e inviare il messaggio educativo sulla prevenzione Hiv ai giovani, la dirigente scolastica del Filangieri, Domenica Franca Staffa, che ha sottolineato: “si entra in questo mondo terribile in 1000 modi e per diverse strade, ma nessuno ne può uscire. Occorre pertanto prestare massima attenzione a non commettere errori nella consapevolezza che i risvolti psicologici delle persone affette sono altrettanto delicati e pesanti”. A sostenere l’iniziativa e a porgere il saluto istituzionale agli studenti come sindaco e come consigliere provinciale è intervenuto Franco Mundo. Bravissimi gli attori: Silvio Stellato (autore del testo), Rossana Micciulli e Francesco Liuzzi. La regista presente in sala e che ha introdotto il tema è Nuccia Pugliese e il tecnico è Anselmo De Filippis. Lo scopo della rappresentazione è stato quello di sensibilizzare i giovani sul problema della diffusione dell’HIV attraverso un linguaggio-altra spingendo gli uni verso gli altri superando le barriere e le limitazioni che a volte il linguaggio non riesce a fare. Inoltre essendo l’HIV una malattia cronica con forti aspetti sociali, è sempre più importante creare una proposta strutturata che preveda informazione, prevenzione e ascolto, ha affermato con tono serio la regista. La trama. Il tutto si svolge all’interno di una stanza e senza uscite. Si vedono uomini e donne comuni, del nostro tempo, la cui vita viene travolta dalla sieropositività. Dove il passato è tale e gli errori restano e dai quali non si torna indietro. “E’ come il latte fresco che ha una

scadenza certa”, è stato detto. E le persone affette vivono nella propria casa momenti di angoscia e momenti di piacevoli ricordi, ma comunque con il pensiero prevalente che si trovano sull’orlo di un precipizio. E allora occorre fermare il tempo, restituirgli il giusto valore, bisogna guardare con nuovi occhi al tempo che gli rimane da vivere. Una lezione di vita. La vita è un miracolo e come tale va tutelata e protetta. Una lezione rivolta ai giovani, ma non sono esclusi i meno giovani.

Franco Lofrano

A breve la nascita del Club UNESCO in città

Trebisacce: 11 /02/ 2013

A breve un Club Unesco in città. I soci del Comitato Promotore del Club Unesco di Trebisacce, comunicano che il Consiglio Direttivo della Federazione Italiana dei Club Unesco, riunitosi in Firenze, il 9 e 10 novembre u.s., sentita la relazione dell’Ufficio di Presidenza, preso atto della presentazione da parte della Segretaria Generale Annateresa Rondinella, sostenuta dalle lettere di presentazione della stessa, nella qualità di presidente onoraria del Club Unesco del Vulture e del presidente del Club Unesco di Palmi, Rocco Militano, ha approvato la costituzione del Comitato Promotore del Club Unesco di Trebisacce quale “Membro della Federazione Italiana dei Club Unesco”- FICLU, associata alla “Federazione Mondiale dei Club e Centri Unesco – Wfuca”. Occorre ora procedere anche alla determinazione delle cariche provvisorie del Comitato Promotore del Club per il primo anno, in attesa del riconoscimento definitivo da parte della FICLU dopo la verifica dell’attività svolta nel 2013 onde poter sottoscrivere l’Atto Costitutivo dal notaio e lo Statuto del Club con nomina dell’organigramma completo (Collegio Probiviri, Collegio Revisori dei Conti...). Tra i soci promotori risulta il cardiologo Leonardo Odoguardi che potenzialmente potrebbe essere il primo presidente, anche se ha recentemente dichiarato che il professore Vincenzo Arvia (presidente dell’associazione Aps “Vacanzieri insieme per l’Italia e...” è stato colui che ha voluto fortemente che si realizzasse il Club di Trebisacce ed è, del resto, un ottimo ed indispensabile organizzatore per attuare il nostro programma. Altri soci promotori con cui ho avuto modo di parlare durante le feste natalizie-sottolinea ancora Odoguardi- la dottoressa Carmela Maradei, il dirigente scolastico Tullio Masneri, il professore Piero De Vita, che si sono resi disponibili e quindi non mancherà, di certo, la iniziale forza necessaria. Si ritiene che la nascita del Club, porterà un ulteriore arricchimento all’intero territorio.

Franco Lofrano

**L'INSEGNAMENTO DEL CARDINALE CARLO
MARIA MARTINI " COM'E' BELLO E DIFFICILE
COMUNICARE"**



Commosso unanime cordoglio per la scomparsa del Cardinale Carlo Maria Martini, un "padre generoso che ha svolto la sua missione senza mai rifiutare l'incontro e il dialogo con tutti" ha scritto il Papa. Una delle massime autorità spirituali del nostro tempo. Ora rimane il suo insegnamento. La Palestra vuole rendere omaggio al Cardinale Martini, ricordandolo attraverso le sue riflessioni su un tema oggi rilevante, quello del comunicare, che non è "accessorio" o "di lusso". Leggiamo allora cosa scrive il Cardinale nel suo libro "Il dialogo con il televisore": "nasce una domanda angosciata: come ritrovare nella Babele di oggi una comunicazione vera, autentica, in cui le parole, i gesti, i segni corrono su strade giuste, siano raccolti e capiti, ricevano risonanza e simpatia? E' possibile oggi nella famiglia, nella società, nella Chiesa, nel rapporto interpersonale? Come educarsi al comunicare autentico anche in una civiltà di comunicazione di massa? C'è un' "etica della responsabilità" in opposizione con l' "etica della convinzione" per i "fabbricatori di notizie e di immagini"? Hai presente quando scrivi le persone che leggono o che vedono? Oppure ti viene più naturale pensare al giudizio dei colleghi che ti leggeranno, ovvero accarezzati in anticipo l'apprezzamento (o temi le critiche) del politico, dell'amministratore, dei personaggi influenti nel settore di cui ti occupi? O ancora paventi che qualcuno di quelli che contano telefoneranno al Direttore per protestare? Oppure pensi a omologarti alla linea del tuo giornale o della tua TV e quindi alla "carriera" che ti potrà facilitare? Non sta scritto che si debba essere degli eroi, ma uomini sì: a questo siamo chiamati. Quanti scrivono per indottrinare, per convincere, per conculcare e finiscono così con piegare i fatti, circostanze, comportamenti, ad una tesi lucidamente argomentata. Troppo spesso mi indispettiscono alcuni toni un po' ossequiosi, quasi che si svolgessero funzioni di portavoce e non invece di interlocutori a nome della gente che non ha la possibilità di rivolgere domande ma che pure vorrebbe vedere qualcuno che sappia farlo. Perché non si usa il potere di contraddittorio? Perché hai timore di esercitare la tua

libertà e la tua discrezionalità di professionista in grado di discernere le parole che hanno sostanza da quelle che sono vuota apparenza? Anche la Chiesa appare spesso non sciolta nel suo comunicare quotidiano. Il livello di litigiosità della società si trasmette in parte anche nelle istituzioni ecclesastiche. Non di rado si comunica con difficoltà all'interno, ad esempio della parrocchia, tra parroco e presti collaboratori, tra preti e movimenti, tra i diversi gruppi di fedeli e le diverse categorie sociali e culturali. Anche la comunicazione della fede, che pure è un compito primario della comunità cristiana, appare spesso titubante e incerta.

E il Cardinale così prega: "Laudato s'ì, mio Signore, per ogni tipo di informazione che è molto utile quando sa essere umile e veritiera e casta. Laudato, s'ì, mio Signore, per i comunicatori grazie ai quali illumini la mente e doni gioia e forza al nostro cuore quando essi servono la verità, con modestia. Specialmente s'ì lodato per quanti, usando i mass media, sapranno ricordarsi che nulla al mondo vale più della persona umana".

Com'è bello e difficile comunicare.

GIULIO BURGO

CHE NEVICATA!!!!



Montegiordano:16/02/2013

È tornata. A distanza esatta di un anno rieccola, la neve, ad imbiancare le splendide e rigogliose valli del paese di Montegiordano. Nella notte tra il 9 e il 10 di febbraio i fiocchi sono cominciati a scendere con calma rendendo in poco tempo l'atmosfera come quella tipica natalizia. Dopo la tremenda nevicata dell'anno prima che ha creato non pochi disagi alla popolazione per la maggior parte composta da anziani, anche quest'anno le difficoltà si sono presentate.

Diversi pensionati non sono stati in grado di raggiungere l'ufficio postale o comunque di svolgere le quotidiane mansioni come fare la spesa o muoversi abilmente nelle vie di comunicazione specialmente con le automobili.

D'altra parte per i più giovani, che non percepiscono fino in fondo gli ostacoli, questo non è stato altro che un momento di vacanza e anche i ragazzi più grandi giocando a "palle di neve" sono tornati un po' bambini. Il giorno di lunedì 4 il bus non ha potuto, infatti, effettuare nessuna delle tre corse quotidiane a causa della condizione del manto stradale; ecco perché tutti gli alunni pendolari non hanno potuto raggiungere ognuno il proprio istituto.

L'intervento della provincia, su comunicazione del comune, con gli adeguati mezzi spalaneve è stato tuttavia tempestivo per evitare che il nevischio diventasse ghiaccio e causasse ulteriori problemi alla collettività anche per una semplice camminata a piedi.

Chissà comunque se si rivedrà di nuovo la neve fino alla fine di questo tremendo inverno che non ne vuole sapere di lasciarci in pace con le sue temperature ancora molto rigide.

Antonio Lategano
VA Progr. (Filangieri)

Papa Benedetto nella mia vita (di Luigi Fabiano)

Febbraio:17/02/2013

Papa Benedetto nella mia vita

Quando appresi la notizia della elezione del cardinale Ratzinger al soglio pontificio, non vi nascondo che provai un pizzico di delusione. I media lo facevano apparire come un rigido integralista. E invece seguendo il suo magistero, ho capito ben presto che era l'uomo giusto al posto giusto. Già il nome che si diede e cioè Benedetto fu un indicazione chiara sui valori ai quali si richiamava. Le radici cristiane dell'Europa e il contributo di San Benedetto al nascere della civiltà cristiana. Fu ben presto chiaro che bisognava riscrivere la storia della chiesa e in modo particolare del medioevo considerato a torto un periodo Buio. Il lavoro degli apologeti cristiani in questi anni è stato quello di approfondire sempre più frequentemente come il cristianesimo abbia prodotto libertà e progresso, anche in questi secoli. Seguendo il corso elementare di apologetica su radiomaria nel 2007-2008, ho potuto esaminare in modo sistematico la storia del cristianesimo, dalle origini ai giorni nostri. Sono entrato nell'ottica tracciata da papa Benedetto. Ho acquistato tutti i libri consigliati dal conduttore di tale trasmissione e ho continuato e continuo ad approfondire tale argomento. E inoltre il rapporto tra Fede e ragione, i principi non negoziabili, la dittatura del relativismo è diventato sempre più chiaro il messaggio del nostro papa ecc... Dunque grande merito va ai media cattolici più fedeli al papa. Essi hanno approfondito e rese comprensibili la linee guida del pontificato di Papa Benedetto. Hanno creato in me la consapevolezza sempre più precisa dei valori che dovevo perseguire e suscitato in me il desiderio forte di comunicarli agli altri, nel contesto in cui vivo e con i mezzi a mia disposizione.

Luigi Fabiano



Trebisacce: 22/02/2013

Auguri al neo dottore Fedele Cataldi

Auguri al neo dottore Fedele Cataldi. Presso l'Università degli Studi di Chieti, corso di laurea in Psicologia Clinica e della Salute, nella seduta del 21/02/2013, ha conseguito la laurea Magistrale con la brillante votazione di 110 Lode/110, il giovanissimo, del 1988, Fedele Cataldi, di Trebisacce, figlio di Antonio Cataldi (stimato docente di Educazione Fisica presso l'ITS "Filangieri" di Trebisacce, diretto da Domenica Franca Staffa, e della dottoressa in Scienze Biologiche Angela Pellitta. Ha discusso la tesi sperimentale di laurea: "Aggressività, autostima e relazione con le figure genitoriali: uno studio esplorativo". Relatrice la Ch.ma Prof.ssa Alessandra Babore e correlatrice la Ch.ma Prof.ssa Carmen Trumello. La tesi mira ad indagare l'importanza della relazione con i genitori e la relazione di questa con sviluppo degli aspetti aggressivi e dell'autostima in adolescenza. Lo studio ha coinvolto tre scuole medie superiori e i risultati sono stati interpretati in un'ottica psicodinamica. Tanti gli amici e le amiche che si sono complimentati con il neo dottore che a quanto pare rimarrà ancora un anno nella Università per un tirocinio formativo e specialistico e contemporaneamente continuerà il lavoro di ricerca intrapreso con la relatrice. I genitori, Antonio e Angela, visibilmente commossi all'uscita della seduta hanno dichiarato: "E' inutile nascondere l'emozione provata durante la discussione della tesi e siamo contenti per il traguardo raggiunto da nostro figlio Fedele. Sono questi i momenti belli della vita che ci gratificano e ci ripagano dalle tante ansie e pensieri che i genitori vivono avendo dei figli lontani, seppure per motivi di studio". Al giovanissimo neo dottore e alla famiglia tutta, giungano gli Auguri più belli per un futuro sempre ricco di successi da parte della redazione del mensile "La Palestra".

Parco Archeologico di Sibari: il Ministro Fabrizio Barca in visita: "Il Parco Archeologico di Sibari una risorsa". Subito interventi atti a liberarlo dal fango. Il Sindaco Papasso soddisfatto.



Parco Archeologico di Sibari: il Ministro Fabrizio Barca in visita: "Il Parco Archeologico di Sibari una risorsa". Subito interventi atti a liberarlo dal fango. Il Sindaco Papasso soddisfatto. Il Ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca, accompagnato dal Sindaco di Cassano All'Jonio, Giovanni Papasso, ha effettuato questo pomeriggio, 14 febbraio, un sopralluogo sugli argini e nella gola del fiume Crati, per constatare di persona gli effetti dell'alluvione del 18 gennaio scorso che ha ricoperto di fango gli scavi archeologici di Sibari. Il Ministro ha, inoltre, verificato lo stato di fatto dello stesso sito archeologico e, con l'occasione, ha rilevato lo stato di avanzamento progettuale degli interventi previsti nell'ambito del progetto dedicato a Sibari, nel quadro dell'azione per i "Poli museali d'eccellenza nel Mezzogiorno". Il parco progetti realizzato in questo ambito presenta 6 progetti allo "stato di definitivi", di cui 2 già passati per la Conferenza dei servizi e 4 che saranno esaminati per le autorizzazioni nelle prossime settimane. Tutte le opere previste dovranno essere realizzate entro giugno 2015. Al sopralluogo ha fatto seguito una riunione tecnico-operativa, a cui hanno partecipato i rappresentanti del Comune di Cassano All'Jonio, della Provincia e della Prefettura di Cosenza, della Regione Calabria, della struttura del Commissario Straordinario per il Dissesto Idrogeologico in Calabria, del Dipartimento regionale della Protezione Civile, dell'Autorità di Bacino regionale, della Sovrintendenza ai Beni archeologici e culturali, di Invitalia, del Nucleo dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale di Cosenza e della Tenenza di Cassano All'Jonio e del Comando della Polizia provinciale. Nel corso dell'incontro è emerso quanto segue:

- Già nella delibera Cipe 8/2012 del 20 gennaio 2012 (Frane e Versanti) erano state stanziato risorse per un totale di 4 milioni di euro per la messa in sicurezza del fiume Crati nei comuni di Cassano All'Jonio e Corigliano Calabro.

- Constatato il grave ritardo nell'uso di tali risorse, si è stabilito che entro il 14 aprile 2013 il Commissario straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico della Calabria,

Domenico Percolla, predisponga inderogabilmente il bando di gara per la progettazione preliminare dell'intervento, di concerto con il Comune di Cassano All'Jonio e tenendo conto anche di ulteriori risorse (1 milione di euro), rese disponibili dalla Provincia di Cosenza sulle economie della Opem 3081/2000 (Eventi alluvionali del settembre/ottobre 2000. Piano degli interventi infrastrutturali urgenti. Direttive per l'utilizzo delle economie accertate). A questo scopo, già la prossima settimana il Commissario straordinario delegato avvierà le ricognizioni aeree della sezione di asta fluviale che sarà oggetto dell'intervento. L'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER), nell'ambito di una tempestiva verifica delle criticità che hanno portato a un ritardo nell'avvio dell'intervento, accerterà il rispetto degli impegni suddetti e indicherà gli interventi ordinari e straordinari per il superamento di eventuali criticità. L'intervento dovrà prevedere, tra l'altro, la eradicazione delle colture in alveo che al momento ostacolano il regolare deflusso delle acque. A questo fine, entro il 10 marzo prossimo, il Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, in stretta collaborazione con il Sindaco Papasso, renderà noti i risultati della ricognizione in corso sull'estensione e le proprietà delle colture in questione. Questo sarà la base per una verifica di legalità sulla presenza di estese colture in alveo. Per quanto riguarda, invece, i danni subiti dagli scavi, si è constatata l'attività del programma del Mibac del valore di 300mila euro per il superamento della fase di grande emergenza, finalizzato al ripristino degli impianti di pompaggio, delle relative cabine elettriche e all'aspirazione mirata dello strato superficiale del fango. Questa attività si concluderà entro la fine di marzo e permetterà, poi, di predisporre un Piano di interventi per la fase 2, per riportare gli scavi ad un livello di funzionalità uguale o maggiore rispetto a quello presente prima dell'alluvione. Il Piano per la fase 2, comprensivo di tempi e costi, sarà reso disponibile entro il 6 maggio prossimo. Una volta approvato, potrà essere finanziato anche a valere sul Poin "Attrattori Culturali" per le opere propedeutiche alla realizzazione del progetto ivi previsto. In parallelo agli interventi della fase 2, si provvederà anche alla pulizia dei reperti, attualmente custoditi nei depositi del Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide, anch'essi colpiti dall'alluvione. Per il Ministro Barca, che in coda alla visita a Sibari, ha incontrato i giornalisti e i rappresentanti degli altri comuni della Sibaritide: «E' segno dell'impegno nazionale collettivo per Sibari che sia il Sovrintendente ai Beni culturali a dichiarare che "non si possono fare investimenti sui beni culturali, se prima non si investe sul territorio". E' esattamente quello che ci accingiamo a fare anche in questa zona». Infine, ha ribadito «l'importanza strategica per tutto il Paese dell'area di Sibari come grande attrattore culturale internazionale, individuato già nelle cento idee per il Sud a Catania nel 1998. "Importanza - ha specificato il Ministro - ormai consacrata anche con l'impegno finanziario di 21 milioni di euro, e che vanno investiti con criteri di assoluta qualità Il Sindaco di Cassano All'Jonio Giovanni Papasso ha personalmente ringraziato il Ministro Fabrizio Barca, per la sensibilità manifestata rispetto alla grave emergenza dell'area culturale e per ribadire che lo stesso lo aveva contattato telefonicamente prima della Conferenza Stampa di presentazione del programma operativo interregionale sugli attrattori culturali, svoltasi a Palazzo Chigi, per informarlo del piano di 21 milioni di euro per Sibari. Un intervento, ha spiegato il Sindaco - utile a dare una risposta concreta e lungimirante per salvaguardare nell'immediato gli scavi

di Sibari e valorizzare uno dei patrimoni archeologici più significativi della Magna Grecia”.

Cassano all'Ionio, li 14 febbraio 2013

Pasquale Golia

Il Comitato cittadino segnala i problemi territoriali ai candidati..

Febbraio:08/02/2013

I cittadini dell'Alto Jonio, rappresentati nel Comitato omonimo, hanno inviato una lettera ai candidati alle prossime elezioni politiche, per segnalare una serie di problemi territoriali di cui si aspetta la soluzione, fra cui il più grave ed urgente è certamente quello relativo ai lavori di variante della SS 106, secondo il progetto di massima recentemente appaltato dall'Anas (terzo Megalotto). Il tracciato si riferisce alle determinazioni dei primi anni '70, non tiene conto dell'evoluzione urbanistica, geo-pedologica ed ambientale, costa moltissimo, sarà di lunga esecuzione, contiene pericoli per la sua sovrapposizione al percorso del grande metanodotto e devasterà grandemente un territorio dalle bellezze naturali irripetibili e dalla vocazione eco-turistica. Per non parlare dei danni che arrecherebbe alle migliori aree collinari e fluviali di Amendolara, Albidona e Trebisacce, già protette da vincoli statali ed europei ai fini della protezione paesaggistica, archeologica, della flora e della fauna. Viva preoccupazione è stata manifestata dalla popolazione, in particolare di Amendolara, dove oltre 700 cittadini hanno firmato un'apposita petizione per rafforzare le richieste avanzate dal Comune. Anche il Comune di Trebisacce ha adottato una deliberazione e organizzato un pubblico dibattito. Di fronte all'insensibilità dell'Anas, è stato chiesto l'intervento diretto del Ministero dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture, per esaminare le richieste esplicite di modifica del tracciato, secondo una linea che rispetti meglio il territorio e le sue emergenze. L'azione del Comitato proseguirà nei prossimi giorni di campagna elettorale, per punteggiare i candidati al Parlamento di più probabile elezione, per un'assunzione di impegno specifico verso i cittadini cui stanno chiedendo il voto.

Nondimeno, il Comitato insisterà con il Governo e con l'Anas.

Il portavoce Comitato Alto Jonio cosentino

Rinaldo Chidichimo

Assemblea territoriale della Flc-Cgil sugli scatti di anzianità dei lavoratori del comparto scuola

Trebisacce:08/02/2013

Gli scatti di anzianità sono un diritto contrattuale dei lavoratori del comparto scuola, ma il diritto viene trasformato in taglio delle risorse che compromettono la piena realizzazione dei piani dell'offerta formativa e colpisce gli studenti e le famiglie. E' questa la sintesi emersa dall'assemblea territoriale della Flc Cgil, tenutasi nell'aula magna dell'istituto comprensivo "C. Alvaro", lo scorso venerdì 8 febbraio, nelle due ultime ore di lezione. Pino Assalone (segretario provinciale), Greco Patrizia e Francesca De Filippo (membri del consiglio direttivo provinciale), hanno informato i

docenti intervenuti che l'Aran e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto scuola, con esclusione della Flc Cgil, hanno sottoscritto una ipotesi di accordo che restituisce al personale della scuola un diritto contrattuale tagliando alle scuole autonome le risorse necessarie per assicurare il rispetto degli obiettivi della loro offerta formativa, di miglioramento e di adeguamento ai bisogni dei cittadini.



Si tratta di una scelta che abbassa i livelli di qualità delle scuole e riduce i diritti dei più deboli compromettendo, in molti casi, perfino la funzionalità di servizi essenziali, hanno sostenuto i relatori. I sindacalisti hanno ancora spiegato i motivi per i quali il sindacato Cgil non ha firmato l'accordo: non ripristina gli scatti bloccati, ma sana solo il 2011 con un meccanismo discutibile a carico del salario accessorio. Da con una mano e toglie con l'altra, il meccanismo del recupero degli scatti se applicato al 2012 – ma questo l'accordo non lo prevede – dimezzerebbe il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, dunque le disponibilità del salario accessorio, che nel 2014 si azzererebbe, se, come sembra, il blocco verrà reiterato; il blocco degli scatti di anzianità va rimosso e basta. La misura prevista dall'accordo mette i lavoratori gli uni contro gli altri, togliendo qualcosa a tutti. In sostanza dai vari interventi dei docenti presenti è emerso anche il fatto che i vari processi già in atto e previsti dall'accordo mirano a colpire insieme ai lavoratori anche la qualità dell'istruzione pubblica nel nostro Paese, a vantaggio della scuola privata. In buona sostanza, è stato detto, il governo mira a far passare l'idea di una <<concezione di mercato>>per una scuola privatistica, abolendo o sfiancando nei fatti quella pubblica. A fine lavori sono state distribuite delle schede di consultazione sull'ipotesi del Contratto nazionale collettivo sugli scatti di anzianità siglata all'Aran da Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals – Confsal e Gilda Unams il 12 dicembre 2012 relativa al reperimento delle risorse, provenienti dal taglio del fondo per il MOF e per il salario accessorio del personale, per ripristinare gli scatti maturati nel 2011 ai fini dei passaggi di gradone. Con ben 27 voti per il NO, uno per gli astenuti, uno per la scheda bianca si è conclusa la consultazione.

Franco Lofrano



Trebisacce:18/02/2013

Al via il Progetto realizzato dalla Guardia di Finanza e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie per affrontare il tema della legalità economica a tutela della sicurezza dei cittadini. Ha fatto tappa nella cittadina lo scorso lunedì 18 febbraio, alle ore 09,30, nell'aula magna del Filangieri, diretto da Domenica Franca Staffa, dove si è tenuto il seminario informativo-formativo che ha letteralmente catturato l'attenzione dei numerosi studenti coinvolti che hanno seguito i vari passaggi del relatore in religioso silenzio. Il saluto e il messaggio educativo inviato agli studenti sulla nobile valenza dell'incontro fatto dalla dirigente Staffa ha dato il via ai lavori. Relatore il Capitano Taccardi Antonio della Compagnia della Guardia di Finanza di Sibari, coadiuvato dal Maresciallo Capo Bongiovanni Vincenzo, che ha iniziato l'exkursus informativo spiegando ai giovani il concetto di legalità economica. "Il nostro obiettivo è quello di spiegarvi il significato di questa parola con esempi concreti e riscontrabili nella vita quotidiana", ha chiarito il relatore e ha aggiunto: "Cercheremo di aiutarvi ad apprezzare il valore della legalità economica, non per paura delle relative sanzioni, ma per la sua utilità sociale. In tal modo ci piacerebbe riuscire a farci conoscere da voi per quello che siamo e che facciamo ogni giorno, illustrando il ruolo ed i compiti della Guardia di Finanza. Rifletteremo con voi su quei luoghi comuni che proiettano un'immagine distorta del valore della "sicurezza economico-finanziaria" e della missione del Corpo; così, saremo davvero "insieme per la legalità". Ancora il Capitano Taccardi attraverso un video ha ripercorso e spiegato con chiarezza espositiva esemplare le varie fasi del progetto che è stato presentato il 16 ottobre 2012 nel corso di un evento presso il Liceo "E. Amaldi" di Roma alla presenza del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Generale C.A. Saverio Capolupo. Testimonial dell'iniziativa il noto showman Rosario Fiorello ed il giornalista televisivo Franco Di Mare. Tantissimi sono stati gli esempi proposti sul problema della contraffazione, della droga, dell'alcool, ecc. Certamente è passato tra i giovani il concetto che conviene schierarsi dalla parte della legalità, perché vivendo nell'illegalità prima o poi si paga e duramente l'errore commesso. A fine lavori sono stati numerosi gli studenti che sono intervenuti ponendo domande al relatore che è riuscito con competenza a chiarire i dubbi e a soddisfare le richieste dell'intera platea di giovani uditori, apparsi piacevolmente contenti e appagati per i messaggi informativo-educativi ricevuti.

Franco Lofrano

Paolo Accoti
26 febbraio 2013

TREBISACCE CAMERA (votanti 63,67%): CENTRODESTRA 32,49% (Pdl 789; La Destra 411; Grande Sud 12; Fratelli d'Italia 19; Lega Nord 12; Mir 11; Intesa Popolare 2) – CENTROSINISTRA 28,11% (Pd 926 voti; Sel 233; Centro Democratico 22) – MOVIMENTO 5 STELLE 24,92% (1047 voti) – CON MONTI PER L'ITALIA 9,23% (Scelta Civica 236; Udc 122; Fli 30) – RIVOLUZIONE CIVILE 2,88% (121 voti), ECC. – SCHEDE BIANCHE 171 – SCHEDE NULLE 187. TREBISACCE SENATO (votanti 63,85%): CENTROSINISTRA 34,21% (Pd 845 voti; Psi 294; Sel 160; Centro Democratico 20) – CENTRODESTRA 30,66% (Pdl 894; La Destra 191; Grande Sud 53; Fratelli d'Italia 21; Lega Nord 10; Mir 7; Intesa Popolare 6) – MOVIMENTO 5 STELLE 21,91% (845 voti) – CON MONTI PER L'ITALIA 8,92% (344 voti) – RIVOLUZIONE CIVILE 2,41% (93 voti), ECC. – SCHEDE BIANCHE 132 – SCHEDE NULLE 176. Che dati interessanti, qualcuno sembra aver giocato con più mazzi di carte, come al solito del resto, magari alle prossime elezioni può tornare utile.



Trebisacce:17/02/2013

E' stata inaugurata la nuova Pizzeria "Capraro", ubicata proprio di fronte a quella precedente di Via XXV Aprile, la scorsa domenica 17 febbraio 2013. Pochi gradini ben illuminati conducono all'ingresso principale dove si viene subito accolti da un comodo e lussuoso bar. Circa un centinaio di posti a sedere in una comoda e spaziosa sala che si affaccia su di una veranda che d'estate accoglierà e delizierà con le famose e squisite pizze il palato esigente della numerosa clientela e di turisti occasionali. Un doppio forno e il personale qualificato consentiranno un servizio maggiormente veloce ed efficiente, tale da esaudire la tempestiva voluta dalla numerosa ed esigente clientela. Il locale si presenta ben illuminato e ben organizzato e curato nei dettagli che colpiscono l'occhio anche dei clienti distratti. In tanti, anzi tantissimi, sono intervenuti alla inaugurazione e non era difficile notare tanti visi non soliti e provenienti

da ogni dove. E' quasi viene voglia di esclamare: "C'ero anche io!". Perché di un evento storico si tratta. L'azienda ha un nome e una storia. E' nata nel 1980 per volontà del proprietario Giovanni Capraro, a conduzione familiare, e vi collaborano la moglie Rizzo Vittoria e i figli Antonio, Katia e Rosa. Originario di Albidona, il signor Giovanni, da giovane emigrò negli Stati Uniti, a Chicago e fu lì che maturò l'idea di aprire una sua pizzeria al rientro in Italia. Passarono degli anni e rientrò in Italia, dopo qualche anno, trasformò la sua idea, il suo sogno in realtà. Aprì inizialmente un piccolo locale e iniziò la sua esplorativa e timida attività di impresa. La fragranza e la bontà delle sue pizze uscite dal tradizionale forno a legna, che garantisce sempre una cottura ottimale, conquistarono subito il mercato e di giorno in giorno la piccola pizzeria cresceva in notorietà. E fu così che per accontentare i sempre più numerosi clienti dal palato esigente decise, in condivisione con la signora Vittoria, di aprire la ormai famosa pizzeria. E dopo anni ecco che oggi inaugurano la nuova pizzeria, moderna e adeguata ai tempi, ma sempre con un menù che offre una varietà di circa 150 varietà di pizze. E tra le novità a breve farà la comparsa la pizza del "Giornalista" e quella dell'"Artista". Aspettiamo qualche giorno e andremo a soddisfare la curiosità della loro creatività. Amministratori, sindaci, professionisti, giornalisti si sono presentati puntuali al taglio del nastro delle ore 19,00. La benedizione dei locali è toccata al parroco don Michele Sewodo della Parrocchia "San Vincenzo Ferrer". Il sindaco Franco Mundo, con accanto il primo cittadino di Albidona Salvatore Aurelio e di Alessandria del Carretto, Vincenzo Gaudio, ha espresso parole di apprezzamento alla famiglia Capraro riconoscendo loro la serietà di imprenditori e di persone, la dedizione al lavoro che da anni portano avanti con impegno e competenza che di conseguenza è motivo di vanto per la città e per la comunità. E per questi motivi il sindaco ha consegnato ai proprietari con orgoglio una targa ricordo a nome dell'amministrazione comunale in segno del riconosciuto merito conquistato onestamente sul campo il cui mercato, oggi, è consapevolmente difficile.

Franco Lofrano

**L'orientamento alla portata di tutti
di Pino Cozzo**

Trebisacce, 16/02/2013

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso, non riconducibile solo a situazioni di degrado sociale, disagio economico o povertà culturale. In linea generale, riflette una perdita di efficacia dei diversi ambienti educativi: famiglia, parrocchia, luoghi di aggregazione sociale, scuola. Connota anche un complesso di fenomeni collegabili sia all'evasione dell'obbligo, alle bocciature, alle ripetenze, alle interruzioni e alle irregolarità nelle frequenze, agli abbandoni, ai ritardi rispetto all'età, sia all'assolvimento formale dell'obbligo, alla qualità scadente degli esiti, al disadattamento scolastico. Potremmo definire la dispersione scolastica come quel fenomeno per il quale intelligenze, energie, risorse, occasioni di crescita e d'emancipazione sono sprecate o non utilizzate al meglio. Le cause di tale non ottimale utilizzo di risorse possono essere rintracciate in fenomeni di vario tipo, interni ed esterni al sistema scolastico. Il giorno 13 febbraio 2013, presso l'I.T.S "G. Filangieri" di Trebisacce, si è svolta una manifestazione denomi-

nata "ORIDAY CALABRIA", voluta dall'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria, che ha individuato nel Filangieri una delle sedici scuole polo della regione, alla quale avrebbero potuto far capo tutte le istituzioni scolastiche del comprensorio. Lo slogan è stato "Quale scuola superiore: considerazioni e suggerimenti per aiutare i nostri figli a scegliere una scuola superiore adatta a loro". Il tempo messo a disposizione degli utenti è stato ampio ed anche gli spazi si sono rivelati essere più che idonei all'allestimento degli stand, per assicurare la divulgazione delle offerte formative delle scuole, con le varie azioni di accoglienza, lo sviluppo delle performance degli orientatori, l'apertura degli info-point e lo scambio delle varie esperienze scolastiche. Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di diffondere in tutto il territorio la conoscenza dell'offerta formativa degli istituti, approfondire il rapporto con le scuole medie, finalizzato a consentire una conoscenza reciproca dell'impostazione educativa e didattica delle scuole, conoscere i metodi educativi e le strategie didattiche attuate negli istituti e i relativi curricula, promuovere un'attività di accoglienza e di indirizzo degli alunni al fine di garantire un facile inserimento nella scuola; mantenere e migliorare i rapporti con le Scuole Medie del comprensorio, al fine di portare l'informazione direttamente a tutti gli studenti e ai loro insegnanti, affinché tutta l'utenza venisse informata nel modo più corretto possibile sulla tipologia di corsi e il tipo di specializzazione che la scuole offrono. Particolarmente entusiasta ed alacramente attiva nella gestione dell'organizzazione si è rivelato il Dirigente scolastico del Filangieri, Dott.ssa Staffa, padrona di casa della manifestazione, che ha saputo coinvolgere i suoi collaboratori, le funzioni strumentali e il gruppo orientamento, nonché tutto il personale della scuola, gli studenti della scuola e le studentesse del corso turistico, in attività che hanno avuto il sapore dell'impegno, dell'efficienza e dell'allegria. Tutto ciò nella convinzione che nel quadro del rinnovamento della scuola vanno sottolineate, da una parte, la complessità e la crucialità delle tematiche relative all'orientamento, dall'altra, l'esigenza irrinunciabile di assumere un'ottica di sistema, riconducendo ad unitarietà ed organicità gli innumerevoli stimoli-informazioni-messaggi veicolati dai diversi agenti di orientamento. Il primato e la specificità della scuola sono giustificati dal nesso fra apprendimento (conoscenze, capacità, competenze, strategie) e percorso orientante, nonché dalla valenza sociale dell'apprendimento, quale processo educativo continuo in grado di valorizzare tutte le capacità di ogni singola persona e di rimuovere gli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo.

Al via i preparativi per il "Carnevale insieme a noi"



Piana di Cerchiara –

Sabato 9 Febbraio, nei locali della parrocchia di San Francesco di Paola, un gruppo di giovani organizza "Carne-

vale insieme a noi". L'idea nasce dal desiderio di vivere un momento di comunità all'insegna della musica, del divertimento e della spensieratezza in pieno stile carnevalesco. Il gruppo di giovani ha deciso di dedicare un pomeriggio pieno di iniziative rivolte ai più piccoli. L'evento inizierà alle ore 16:00 con una serie di giochi per bimbi, diretti da un esilarante gruppo di clown, continuerà con la disco baby e finirà con la premiazione della maschera più bella. Ma non finisce qui! Infatti la serata sarà dedicata ai più grandi con la riproposta del tradizionale "ruppa pignat". Secolare tradizione cerchiarese del periodo di carnevale, che da qualche anno è stata riscoperta con il desiderio di mantenere viva la memoria del passato. La realizzazione dell'evento, se pur piccolo, ha richiesto un notevole lavoro, sono state tante, infatti, le serate trascorse per i preparativi, realizzati con semplicità e grazie al contributo della parrocchia. L'invito è esteso a tutta la popolazione ed anche ai cittadini dei comuni limitrofi, per vivere insieme una giornata di allegria.

Per gli organizzatori

Ilaria Giovazzini
III A-SIA (Filangieri)

**Campagna Clementine Igp 2012-13, stabile il mercato italiano, in crescita quello estero che ha raggiunto il 50%.
febbraio 17, 2013 Franco Lofrano**



Corigliano:17/02/2013

In un comunicato stampa il direttore del Consorzio di Tutela delle Clementine di Calabria Igp dottor Giovanni Mastrangelo, esperto in frutticoltura e docente di Estimo all'istituto tecnico commerciale "Filangieri" di Trebisacce, illustra il bilancio della campagna agricola-commerciale appena conclusa. "E' stata un'annata molto soddisfacente- afferma Mastrangelo- caratterizzata da una forte crescita dell'export verso i Paesi dell'Est Europa in particolare, mentre stabile è rimasto il mercato italiano. In particolare- prosegue Mastrangelo- si sono aperti nuovi orizzonti di mercato nei Paesi Baltici come Lituania, Estonia, Polonia e altri Paesi dell'area balcanica e baltica, in un solo anno le vendite sono aumentate sino al 20%. Stabile il mercato della Germania mentre ancora tutto da

scoprire è il mercato russo che offre enormi potenzialità di sviluppo e su cui stiamo lavorando per soddisfare l'accresciuta domanda, che va di pari passo con l'accresciuto potere d'acquisto di una buona fetta di consumatori di quelle aree". Proseguendo nella disamina dei dati Mastrangelo afferma che, "Se nell'annata 2010-2011 le esportazioni rappresentavano circa il 30% del totale venduto nel 2011-2012 tale percentuale ha raggiunto il 40%. Nella stagione in corso l'export vale ormai metà delle vendite, a conferma che il trend vede un costante aumento del 10% annuo. La qualità del prodotto è stata ottima, come sempre del resto- aggiunge il direttore Mastrangelo- e ciò rende il giusto merito e il prestigio al marchio del nostro prodotto, la clementina: un frutto dolce e gustoso, unico nel suo genere". Sull'annata appena conclusa il direttore Mastrangelo fa sapere inoltre che "La stagione è partita nella prima settimana di novembre, con una quindicina di giorni di ritardo rispetto alla media a causa del caldo e della siccità dei mesi precedenti. Le vendite sono comunque proseguite fino a gennaio con buoni risultati e i prezzi si sono mantenuti superiori del 10-20% rispetto allo scorso anno. Nel complesso - aggiunge Mastrangelo - abbiamo avuto una stagione migliore rispetto agli anni passati. Mai come quest'anno - conclude Mastrangelo - si è compreso come le esportazioni siano diventate ormai la chiave di volta per il comparto e pertanto in questa direzione concentreremo i nostri sforzi futuri". Il Consorzio di tutela delle Clementine di Calabria Igp raggruppa un centinaio di soci che producono il prestigioso frutto per l'80% a Corigliano e la Piana di Sibari e per il restante 20% tra Lamezia Terme, Rosarno e la Locride. La produzione stagionale si attesta tra i 40 mila e i 50 mila quintali.

Pasquale Bria

Bit di Milano, bilancio positivo.

Villapiana. Bit di Milano, bilancio positivo.

L'assessore al turismo Saro Costa traccia il bilancio della missione villapianese alla Bit di Milano. "Questa edizione -ha dichiarato Costa- è stata caratterizzata da una minore presenza di stand e visitatori, segno che la crisi si fa sentire a tutti i livelli. Villapiana - prosegue Costa- a differenza degli altri anni è stata l'unica rappresentante dell'Alto Jonio ed ha presentato la propria offerta turistica nello spazio della Provincia di Cosenza grazie alla disponibilità dell'assessore al turismo Lecce. Mi auguro che in futuro si possa ritornare ad un'azione sinergica di tutti i comuni del comprensorio per promuovere tutta la costa jonica cosentina. Serve - secondo Costa- una campagna informativa più dettagliata e completa, per questo l'invito a partecipare è rivolto agli operatori affinché non perdano un'opportunità molto importante per lo sviluppo turistico e la crescita delle proprie imprese. Non a caso - prosegue Costa- i visitatori ci hanno chiesto in particolare informazioni sui servizi, le infrastrutture, posti letto disponibili, i percorsi enogastronomici, l'intrattenimento, gli eventi culturali cultura". I dati calabresi sul turismo sono stati illustrati dal dirigente del dipartimento turismo della Regione Calabria Raffaele Rio, secondo cui lo scorso anno si è registrato un trend in controtendenza che fa segnare un più 14% di presenze turistiche nella nostra regione. Lo stesso Rio ha poi annunciato un incremento dei voli charter dalla Russia alla Calabria in grado di incrementare il flusso turistico dall'estero che possa tramutarsi in almeno 65mila presenze e pernottamenti da aprile a ottobre 2013. In tale contesto è stato annunciato il nuovo portale informativo sul turismo, una finestra sul mondo per dare visibilità alle bellezze della nostra regione. Costa infine, invita tutti gli operatori turistici a partecipare alla prossima fiera in programma dal 5 al 7 aprile prossimi a Napoli, la Bmt (borsa meridionale del turismo).

Pasquale Bria

C'è un trebisaccese emigrato che si batte per riavere l'ospedale

Trebisacce, 12-01-2013

C'è un uomo, un giovane uomo, di Trebisacce, che ha dovuto lasciare, ormai da anni, come tanti, la sua terra. Vive lontano da qui, perché lontano ha trovato lavoro, lontano sono nati e cresciuti i suoi figli, le sue bambine, lontano è ormai la sua vita... Ma, al di là di una facile retorica, un pezzo del suo cuore è rimasto qui, a Trebisacce... qui è nato, qui ha passato la sua infanzia e la sua adolescenza, qui, nel centro storico, nel cuore antico della città, vivono i suoi genitori, suo fratello, qui sono sepolti i suoi nonni, e i morti, la memoria, il ricordo dei morti lega ad un posto – come è stato detto – più del rapporto con i vivi... una parte del suo cuore, nonostante viva a centinaia e centinaia di Km di distanza, nonostante passi qui soltanto qualche giorno all'anno, nonostante o, forse, proprio per questo, è rimasta e rimarrà per sempre a Trebisacce... Trebisacce aveva un ospedale, un piccolo ospedale di frontiera, che, nonostante tutte le difficoltà di gestione, garantiva l'assistenza sanitaria sul territorio, un ospedale che, grazie ad interventi tempestivi in situazioni di emergenza e di malattie acute, ha salvato decine di vite umane... Quell'ospedale adesso non c'è più, cancellato da un impietoso e irrazionale piano di rientro dal deficit finanziario della Regione Calabria in materia di sanità. Quell'ospedale adesso non c'è più e, come capita sempre nelle vicende umane, ci si rende conto del valore delle cose soltanto quando le si è perdute, soltanto quando non le si hanno più... Adesso che non ce l'abbiamo più, soltanto adesso ci rendiamo conto di quanto e di come quell'ospedale, spesso oggetto di critiche ingiuste e ingenerose frutto di valutazioni superficiali, ci manchi e di quanto fosse necessario... Le donne e gli uomini di Trebisacce e dei paesi limitrofi, adesso, sono meno sicuri, meno protetti, nella consapevolezza angosciata di dover affrontare decine di km nella malaugurata ipotesi di un male acuto, di un'emergenza, quando è necessario un intervento immediato e tempestivo, quando cinque minuti, letteralmente cinque minuti, possono fare la differenza tra la vita e la morte... Ed allora, cosa fa quest'uomo, questo giovane uomo? Non vuole rassegnarsi a che nella sua terra si possa morire più facilmente che altrove perché non c'è un ospedale, non vuole accettare questa perdita che gli appare intollerabile, non vuole accettare che su questa ferita al corpo vivo della sua città e del suo comprensorio possa cadere il silenzio e l'oblio... Ed allora, pensa ad un'azione dimostrativa, ad un gesto eclatante che accenda le luci della ribalta su questa vicenda, che le dia risalto sugli organi di informazione, che ne faccia comunque parlare... Vuole attraversare a nuoto lo Stretto di Messina. Vuole farlo non per avere un effimero momento di gloria personale, non per vedere il suo nome scritto sui giornali, non per sentire parlare di sé per qualche giorno... Vuole attraversare lo Stretto a nuoto, perché si parli di Trebisacce, dell'Alto Jonio, di questa terra spogliata, deprivata, sempre di più marginalizzata, di questa terra che rischia di diventare – per citare un celebre film di Clint Eastwood – un posto a metà strada tra l'Addio ed il Nulla... Forse il suo gesto non servirà a nulla di fronte

all'insensibilità e alla miopia di una certa classe politica, ma sarà comunque un atto di testimonianza forte dell'esistenza di un'intera comunità, che rivendica il suo diritto alla salute, che chiede con forza di non essere abbandonata ad un destino di marginalità, che non si rassegna ad essere la periferia della periferia, che non accetterà mai di vedere morire i propri figli per un infarto o per un ictus perché il soccorso è stato prestato troppo tardi... Sono mesi che si allena con determinazione e tenacia... Aiutiamolo tutti, ciascuno per ciò che gli compete, in questa impresa, seguiamolo, organizziamoci, facciamo quadrato attorno a lui, stringiamoci a coorte, troviamo attorno a questa impresa il senso stesso dell'appartenenza ad una comunità che condivide il medesimo destino... Le battaglie non si perdono, le battaglie, per il solo fatto di combatterle, per il solo fatto di credere con forza alle ragioni per le quali si combattono, le battaglie, per ciò solo, si vincono sempre...

Andrea Petta



**ISTITUTO TECNICO STATALE
"G. Filangieri"
Trebisacce (CS)
Centro presidio di orientamento**

ORIDAY CALABRIA

13 FEBBRAIO 2013

**QUALE
SCUOLA
SUPERIORE**

Considerazioni e suggerimenti per aiutare i nostri figli a scegliere una scuola superiore adatta a loro

**SPAZI DI ORIENTAMENTO
LE SCUOLE DELLO JONIO COSENTINO
A DISPOSIZIONE DI GIOVANI, FAMIGLIE E INSEGNANTI**

**Mercoledì 13 febbraio
PRESSO L' I. T. S. " FILANGIERI"
TREBISACCE
SCUOLA APERTA
DALLE 11:00 ALLE 18:00
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Domenica Franca STAFFA**

- ore 11:00-13:00: Saluti e Accoglienza
- Breve performance delle scuole partecipanti;
- ore 13:30-16:00: Apertura stand con Info-Point sulle offerte formative dell'istruzione di 2° grado.
- Desk assistiti dedicati a simulazioni di iscrizione on line per genitori e studenti.
- ore 16:00-18:00: Presentazione di esperienze concrete realizzate dagli studenti.



LEGENDA

"La Palestra", mensile dell'I.T.S. "G. Filangieri" - Trebisacce (Cs) Tel. 0981.51003;
Direttore: Dott.ssa Domenica Franca Staffa (Dirigente Scolastica);
Direttore Responsabile: Francesco Maria Lofrano;
Redazione: Alunni, Docenti e Genitori di tutte le scuole di ogni ordine e grado;
Contatti: francolofrano@alice.it
Realizzazione grafica e impaginazione: Tipolitografia Jonica Trebisacce (Cs) tel. 0981.57015;
Registrazione Stampa Tribunale di Castrovillari N°3/2009 del 09/07/2009.

Inno a San Michele Arcangelo di Albidona

Inno a San Michele Arcangelo di Albidona
San Michele glorioso,
sei forte e generoso.
Ti saluta San Michele,
questo popolo fedele.
E' glorioso e trionfante,
San Michele è nù gigant.
Con la tua spada celestiale,
hai sconfitto il tuo rivale.
La spada per offesa
e lo scudo per difesa.
San Michele,
sei stato un grande guerriero,
hai messo il tuo rivale sotto i piedi.
San Michele di Albidona,
sei il nostro protettore.
Ti saluta San Michele,
questo popolo fedele.
San Michele è 'nù gigant',
Albidona se la 'vanta'.
Questo popolo fedele
lo protegge San Michele.
Chi scrive poesie
è un dono di Dio.

Lofrano Michele

Auguri al neo dottore Gabriele Pomarico



Auguri al neo dottore Gabriele Pomarico. Presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, corso di laurea in Ingegneria Biomedica nella seduta del 25/01/2013, ha conseguito la laurea Magistrale con la brillante votazione di 110/110, il giovanissimo, del 1986, Gabriele Pomarico, di Trebisacce, figlio dell'ingegnere Pino Pomarico (stimato docente di Chimica presso l'ITS "Filangieri" di Trebisacce e della dottoressa (presso il Capt di Trebisacce) Rita Trinchì. Ha discusso la tesi di laurea: "Estrazione di parametri fisiologici da misure radar UWB". Relatore il Ch.mo Prof. Emanuele Piuze e Correlatore il Dott. Paolo D'Atanasio (ENEA). La tesi è stata svolta in collaborazione con il Centro Ricerche ENEA "Casaccia" di Cesano di Roma. L'argomento riguarda l'utilizzo di un radar UWB (ultra wide-

band) per monitorare la respirazione. Lo studio si è basato sulla misura della Radar Cross Section su soggetti volontari, per poi estrarne da essa un segnale utile allo studio della respirazione. In futuro, potrebbero esserci sul mercato dispositivi presenti in tutti gli ospedali per monitorare appunto la respirazione dei pazienti. Ovviamente, senza invasività e né radiazioni ionizzanti.

Al giovanissimo neo dottore e alla famiglia tutta, giungano gli Auguri più belli per un futuro sempre ricco di successi da parte della redazione del mensile "La Palestra".

Il Grandmaster Raffaele Burgo nominato Presidente del Sistema di Difesa e Sicurezza Personale

Trebisacce: 17/01/2013

Il nostro concittadino, Grandmaster Raffaele Burgo, inizia il nuovo anno con un ulteriore prestigioso incarico, infatti qualche giorno addietro, nel corso di una suggestiva manifestazione, ha ricevuto la nomina ufficiale a Presidente del Sistema di Difesa e Sicurezza Personale, da parte del Responsabile Mondiale di Kionggido Polizia Militare, il Grandmaster argentino Antonio Sastre. Burgo, che ricopriva un incarico come responsabile tecnico, adesso ottiene la qualifica di 10° dan, il massimo grado riconosciuto. In occasione della consegna del titolo, il Grandmaster trebisaccese non ha perso occasione per promuovere la immagine della nostra Trebisacce, auspicando di poter, in tal modo, farla conoscere ed apprezzare anche in altre parti del mondo.



Dott.ssa Giada DE SANTIS



BIOLOGA NUTRIZIONISTA

- Valutazione composizione corporea e stato nutrizionale
- Piani alimentari personalizzati per condizioni fisiologiche e patologiche accertate:

Sovrappeso;

Obesità;

Soggetti a rischio cardiovascolare;

Diabetici;

Soggetti con problemi gastrointestinali;

Gravidanza, allattamento, menopausa



- Educazione sulle corrette abitudini alimentari
- Test genetici per: intolleranza al lattosio e al glutine, metabolismo dei lipidi, dei carboidrati, del calcio, accumulo di grasso e obesità

Studio: Via Nazario Sauro, 13 - 87075 - Trebisacce (CS)

Cell.: 389 599 67 14 - mail: nutrizioneadesantis@libero.it